

COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI
PROVINCIA DI CHIETI

Revisore dei Conti

Verbale n. 18 del 28 luglio 2018

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA N. 38 DEL 26/07/2018
AVENTE AD OGGETTO LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
L'ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020.**

Premessa.

In data 28/03/2018 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 (cfr. parere/verbale n. 08 del 16/03/2018).

In data 28/05/2018 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 ha approvato il rendiconto 2017 (cfr. relazione /verbale n. 11 del 15/05/2018), determinando un risultato di amministrazione di euro 382.403,00 così composto:

fondi accantonati	per euro 145.882,80;
fondi vincolati	per euro 154.078,51;
fondi destinati agli investimenti	per euro 20.395,49;
fondi disponibili	per euro 62.046,20.

Dopo l'approvazione del rendiconto la Giunta Comunale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2018-2020 (cfr. parere /verbale n. 13 del 09/06/2018).

In data 27/07/2018 con richiesta prot. n. 3356 del 27/07/2018 è stata sottoposta al Revisore dei Conti la nuova proposta n. 38 per la successiva presentazione al Consiglio Comunale corredata degli allegati A), B) e C) e della rendicontazione delle posizioni debitorie e creditorie intercorsa con la società partecipata SASI Spa, documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'Ente all'art. 18 non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- ❖ il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- ❖ il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- ❖ la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- ❖ la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- ❖ la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- ❖ le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- ❖ i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- ❖ l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- ❖ le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- ❖ Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- ❖ Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- ❖ Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati...."



2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193”.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;
- b. la nota prot. nr. 5803 del 26/07/2018 a firma del legale rappresentante della società SASI S.P.A. Gianfranco Basterebbe relativamente alla riconciliazione delle posizioni debitorie e creditorie tra la medesima partecipata ed il Comune di Lama dei Peligni;
- c. la dichiarazione di esistenza di debiti fuori bilancio per passività pregresse con futura proposta di riconoscimento da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
- d. la dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto, con eccezione delle partite contabili in essere con la SASI S.P.A.;
- e. la dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario riguardante le nuove esigenze di bilancio a causa di minori entrate e maggiori uscite correnti;
- f. l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione;
- g. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- h. il prospetto dimostrativo del rispetto dei limiti sul contenimento delle spese di personale, alla luce dell'aggiornamento del piano del fabbisogno del personale triennio 2018-2020;
- i. i prospetti dimostrativi del rispetto degli equilibri economici-finanziari;



Tutto ciò premesso,

il Revisore dei Conti, riesaminata la nuova proposta, e la documentazione ad essa allegata per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, formulata dall'Ente come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Tenuto conto

Che con nota del 07/07/2018 n. 2988 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- ❖ l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- ❖ l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- ❖ l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2017 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- ❖ la verifica dell'andamento dei lavori pubblici;

Che a seguito della verifica reciproca dei debiti e crediti con la partecipata SASI S.P.A. sono stati segnalati debiti fuori bilancio per forniture idriche pregresse e minori residui attivi rispetto ai crediti vantati dal Comune di Lama dei Peligni nei confronti della partecipata SASI;

Che i Responsabili degli altri Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui;

Che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2017, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016, in quanto chiudono il 2017 con utili di esercizio;

Preso atto che sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione precedente così determinato:

fondi accantonati	per euro	zero
fondi vincolati	per euro	zero
fondi destinati agli investimenti	per euro	8.699,40
fondi disponibili	per euro	24.000,00

Che si è reso necessario dichiarare l'indisponibilità di quota parte dell'avanzo di amministrazione precedente (libero) per euro 3.290,11, a causa del minor credito riconciliato con la società SASI S.P.A. (rif. nota prot. 5803 del 26/07/2018);

procede

all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Avanzo di amm.ne applicato			32.699,40
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	14.636,86		14.636,86
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.320.468,09		1.320.468,09
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	768.320,38	579,53	768.899,91
2	Trasferimenti correnti	363.797,80		363.797,80
3	Entrate extratributarie	568.992,62	- 37.687,15	531.305,47
4	Entrate in conto capitale	1.920.982,70		1.920.982,70
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00		300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	818.000,00	150.000,00	968.000,00
	Totale	4.740.093,50	112.892,38	4.852.985,88
	Totale generale delle entrate	6.075.198,45	112.892,38	6.220.790,23
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	Spese correnti	1.431.256,71	- 18.758,62	1.412.498,09
2	Spese in conto capitale	3.479.450,79	8.699,40	3.488.150,19
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	46.490,95	5.651,00	52.141,95
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	300.000,00		300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	818.000,00	150.000,00	968.000,00
	Totale generale delle spese	6.075.198,45	145.591,78	6.220.790,23

TITOLO	ANNUALITA' 2018 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	260.915,17		260.915,17
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	862.067,45		862.067,45
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	414.014,69	2.597,00	416.611,69
3	<i>Entrate extratributarie</i>	497.809,13	- 36.835,90	460.973,23
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.654.599,43		2.654.599,43
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000,00		300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	841.077,92	150.000,00	991.077,92
	Totale	5.569.568,62	115.761,10	5.685.329,72
	Totale generale delle entrate	5.830.483,79	115.761,10	5.946.244,89
1	<i>Spese correnti</i>	1.597.409,94	- 22.030,32	1.575.379,62
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.981.905,11	8.699,40	2.990.604,51
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	46.490,95	5.651,00	52.141,95
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	300.000,00		300.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	850.708,96	150.000,00	1.000.708,96
	Totale generale delle spese	5.776.514,96	142.320,08	5.918.835,04
	SALDO DI CASSA	53.968,83	- 26.558,98	27.409,85

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	764.320,38		764.320,38
2	Trasferimenti correnti	361.883,80		361.883,80
3	Entrate extratributarie	335.692,62	42.000,00	377.692,62
4	Entrate in conto capitale	2.231.442,00		2.231.442,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00		300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	818.000,00		818.000,00
	Totale	4.811.338,80	42.000,00	4.853.338,80
	Totale generale delle entrate	4.811.338,80	42.000,00	4.853.338,80
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	1.409.178,08	36.058,58	1.445.236,66
2	Spese in conto capitale	2.244.442,00		2.244.442,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	39.718,72	5.941,42	45.660,14
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	300.000,00		300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	818.000,00		818.000,00
	Totale generale delle spese	4.811.338,80	42.000,00	4.853.338,80

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	764.320,38		764.320,38
2	Trasferimenti correnti	357.826,89		357.826,89
3	Entrate extratributarie	335.692,62	42.000,00	377.692,62
4	Entrate in conto capitale	15.000,00		15.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00		300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	818.000,00		818.000,00
	Totale	2.590.839,89	42.000,00	2.632.839,89
	Totale generale delle entrate	2.590.839,89	42.000,00	2.632.839,89
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	1.403.335,83	35.753,06	1.439.088,89
2	Spese in conto capitale	28.000,00		28.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	41.504,06	6.246,94	47.751,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	300.000,00		300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	818.000,00		818.000,00
	Totale generale delle spese	2.590.839,89	42.000,00	2.632.839,89

Le variazioni sono così riassunte:

2018	
Minori spese (programmi)	95.662,72
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	171.692,38
Avanzo di amministrazione	32.699,40
TOTALE POSITIVI	300.054,50
Minori entrate (tipologie)	58.800,00
Maggiori spese (programmi)	95.662,72
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	154.462,72

2019	
Minori spese (programmi)	66.088,17
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	42.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	108.088,17
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	108.088,17
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	108.088,17

2020	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	67.150,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	42.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	109.150,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	109.150,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	109.150,00

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati così come dimostrato dall'allegato "C" alla proposta n. 38.

CONCLUSIONE

Tutto quanto sopra esposto,

Il Revisore dei Conti,

- visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità tecnica e contabile, ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- richiamato il proprio parere espresso con verbale n. 16 del 24/07/2018;
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero ed accantonato;
- verificato che la previsione di cassa assestata con la presente proposta assicura un saldo positivo dell'ordine di euro 27.409,85;
- riscontrato che è stata definita la verifica reciproca dei debiti e crediti esistenti con la società partecipata SASI SPA (nota prot. 5803 del 26/07/2018);
- che a seguito della predetta verifica è stato dichiarato indisponibile l'avanzo di amministrazione libero nella quota di euro 3.290,11, per minori residui attivi sui crediti SASI, ed è stato, nel contempo, integrato il fondo per passività pregresse nell'importo di euro 4.000,00, ai fini della copertura dei maggiori residui passivi sui debiti SASI;

esprime PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione nr. 38 del 26/07/2018, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed assestamento generale triennio 2018 - 2020, raccomandando all'organo esecutivo dell'Ente di voler assumere i provvedimenti conseguenti alla verifica delle posizioni debitorie e creditorie con la partecipata SASI S.p.A., senza indugio, e comunque non oltre il termine del 31/12/2018, in ossequio alla deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie Locali NR. 2/SEZAUT/2017/INPR.

Lì, 28 luglio 2018

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Annamaria De Rosa

